

MUNDA L'AQUILA: "65MILA VISITATORI IN UN ANNO CON UN INCREMENTO DEL 14 PER CENTO"

3 Gennaio 2025



L'AQUILA - " Il 2024 ci ha visto lavorare sodo, spesso in collaborazione con realtà culturali del territorio, e il MuNDA è stato aperto in via straordinaria molte volte, come per la Notte Europea dei Musei, la Notte Bianca, lo Street Science. Le attività scientifiche sono state numerose a partire dalla mostra Giulio Cesare e Francesco Bedeschini. Disegno e invenzione all'Aquila nel Seicento, in collaborazione con l'Università dell'Aquila, passando poi agli eventi per la celebrazione del 70° anno dal ritrovamento del Mammut e alla mostra dedicata a uno dei maggiori artisti contemporanei della città, a quarant'anni dalla scomparsa, Tra forma e figura. Fulvio Muzi e la sperimentazione pittorica negli anni Sessanta. Abbiamo voluto chiudere l'anno con due meravigliosi regali ai nostri visitatori, l'acquisto del Trittico Dragonetti De Torres, realizzato nell'ultimo decennio del Quattrocento da Antoniazio Romano e da un collaboratore, e il deposito per dieci anni dai Musei del Bargello de L'Annunciazione di Walter Monich, del 1410-1415".

È il bilancio tracciato per l'anno appena concluso dalla dirigente del Munda L'Aquila Federica Zalabra.

"Non dobbiamo inoltre dimenticare che il Museo Nazionale d'Abruzzo - spiega in una nota - ha acquisito a febbraio la competenza sul Parco Archeologico di Amiternum. Abbiamo poi continuato nella scelta di aprire più possibile le porzioni del Castello che ci sono state date in consegna temporanea e reso visitabili i nostri depositi mostrando il lavoro di tutela e conservazione che portiamo avanti da due anni, puntando sulla narrazione del museo come bene di tutti che amplifica la bellezza dell'arte regionale e che deve, finalmente anche in questa città, scrollarsi di dosso l'immagine di mero contenitore di opere d'arte. Tutto questo ci ha premiati e chiudiamo il 2024 con 65.000 visitatori, registrando un incremento del 14% rispetto all'anno precedente, e questo ci rassicura sulla correttezza delle scelte di valorizzazione intraprese. Il Museo Nazionale d'Abruzzo è senza dubbio la realtà culturale più importante della regione. L'incremento maggiore si è avuto nei primi 3 mesi del 2024 anche grazie al traino della mostra dedicata ai Bedeschini e alle attività di didattica, mentre una leggera flessione, che ci ha sorpreso, l'abbiamo registrata ad agosto, ma in linea con altri musei italiani".

“Forti di questi dati ci avviamo ad un altro anno di grandi sfide per il previsto ritorno, nel 2025, di alcune sezioni museali al Castello Cinquecentesco dell’Aquila. Stiamo già lavorando all’allestimento insieme ad USRA”, conclude Zalabra.

ORARI MUSEO:

5 gennaio entrata gratuita per #domenica al museo in entrambe le sedi: -Al castello Cinquecentesco continuano le aperture del Bastione Est per visitare quotidianamente il Mammut fino al 6 gennaio con orario 9/18.00, ultimo ingresso ore 17.30. Prenotazione obbligatoria per gruppi oltre le 20 persone all’indirizzo e-mail: mn-abr.urp@cultura.gov.it.

Le aperture proseguiranno poi solo nei week end, orario 9.30/18.30 (consultare il sito museonazionaleabruzzo.cultura.gov.it).